



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Verona



ODCEC Verona

Dott. Giovanni Borghini

L'attività di *assurance* della sostenibilità nella
prospettiva del sindaco e del revisore



Perché occuparsi della sostenibilità?

- La prospettiva del giovane professionista
- La prospettiva del professionista **non** giovane



Mappatura degli incarichi

Ipotesi di frequenza	<i>Sindaco</i>	<i>Revisore della sostenibilità</i>
<i>Imprese > 1000 dipendenti</i>	Possibile	Scarsamente probabile
<i>Imprese medio/grandi</i>	Probabile	Scarsamente probabile
<i>Imprese piccole (monocratico)</i>	Probabile (nel tempo)	



Profilo 1)

*Imprese > 1000
dipendenti*

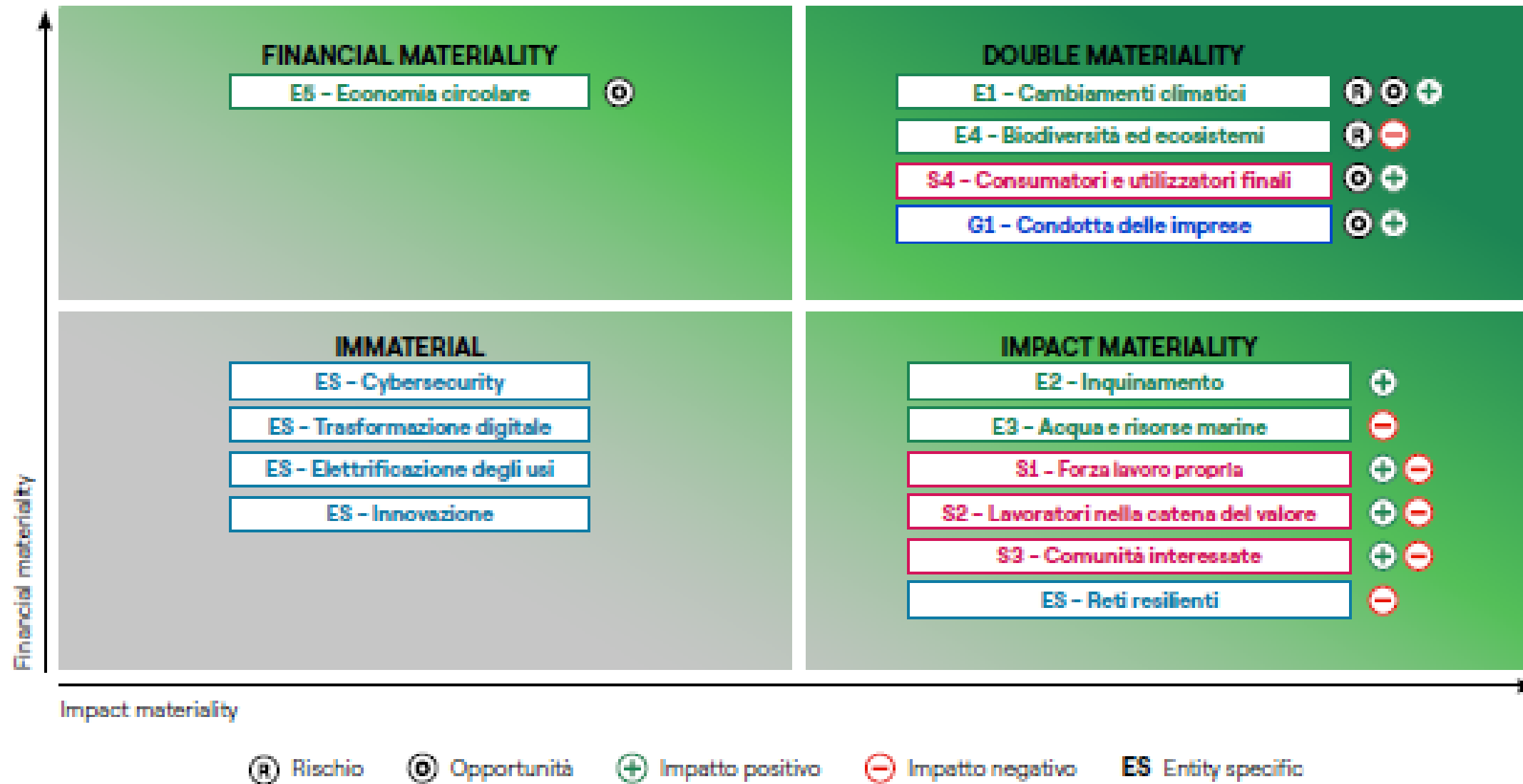
Sindaco

Caso ENEL

Bilancio 2025



MATRICE DI RAPPRESENTAZIONE DEI RISULTATI MATERIALI "HIGH-LEVEL"





Relazioni

Relazione del Collegio Sindacale

abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni del Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n. 125 concernente la rendicontazione societaria di sostenibilità, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1 di detto Decreto. Nello svolgimento di tale attività, abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e di rendicontazione e controllo predisposto dalla Società al fine di consentire una corretta rappresentazione, nell'ambito della Rendicontazione consolidata di sostenibilità relativa all'esercizio 2025, delle informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto del Gruppo Enel sulle questioni di sostenibilità, nonché delle informazioni necessarie alla comprensione del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento del Gruppo stesso, sui suoi risultati e sulla sua situazione, non avendo osservazioni da formulare al riguardo. Si segnala che la Società di revisione KPMG S.p.A., in qualità di revisore della Rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo Enel riferita all'esercizio 2025, ha rilasciato ai sensi dell'art. 14-bis del Decreto 39/2010 un'attestazione di tipo "limited assurance" in merito (i) alla conformità della Rendicontazione consolidata di sostenibilità riferita all'esercizio 2025 alle norme del Decreto Legislativo n. 125/2024 che ne disciplinano i criteri di redazione e (ii) al rispetto degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento Tassonomia;



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Limited assurance

Relazione della società di revisione indipendente sull'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Enel S.p.A.

Conclusioni

Ai sensi degli artt. 8 e 18 comma 1, del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125 (di seguito anche il "Decreto"), siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo Enel (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della relazione sulla gestione.

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che:

- la rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo Enel relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva 2013/34/UE (*European Sustainability Reporting Standards*, di seguito anche "ESRS");
- le informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia europea" della rendicontazione consolidata di sostenibilità non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020 (di seguito anche "Regolamento Tassonomia").

Riepilogo del lavoro svolto

Un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato comporta lo svolgimento di procedure per ottenere evidenze quale base per la formulazione delle nostre conclusioni.

Le procedure svolte si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Enel S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- comprensione del modello di *business*, delle strategie del Gruppo e del contesto in cui opera con riferimento alle questioni di sostenibilità;
- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità ("IRO") rilevanti, in base al principio di doppia rilevanza, in relazione alle questioni di sostenibilità e, sulla base delle informazioni ivi acquisite, svolgimento di considerazioni in merito a eventuali elementi contraddittori emersi che possono evidenziare l'esistenza di questioni di sostenibilità non considerate dal Gruppo nel processo di valutazione della rilevanza. In particolare, prevalentemente attraverso indagini, osservazioni e ispezioni, abbiamo compreso come il Gruppo:
 - ha tenuto conto degli interessi e delle opinioni dei portatori d'interesse coinvolti;
 - ha identificato gli IRO relativi alle questioni di sostenibilità, e ne abbiamo riscontrato la coerenza con la nostra conoscenza del Gruppo e del contesto in cui opera;
 - ha definito e valutato gli IRO rilevanti attraverso l'analisi delle soglie di rilevanza qualitative e quantitative dallo stesso determinate, e ne abbiamo riscontrato la coerenza con i risultati del processo di *Enterprise Risk Management* (ERM).
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, ivi inclusa l'analisi del perimetro di rendicontazione attraverso interviste e colloqui con il personale del Gruppo e svolgimento di limitate verifiche documentali;
- identificazione dell'informativa associata ad un rischio di errore significativo. Ad esito delle procedure di valutazione del rischio, i rischi di errore significativo maggiormente rilevanti sono stati identificati in relazione al seguente tema di sostenibilità: cambiamento climatico;
- definizione e svolgimento delle procedure, basate sul nostro giudizio professionale, per rispondere ai rischi di errore significativi identificati, tra cui:
 - per le informazioni raccolte a livello di Gruppo:
 - svolgimento di indagini e limitate verifiche con riferimento alle informazioni qualitative e, in particolare, alle politiche, alle azioni e agli obiettivi inerenti alle questioni di sostenibilità;
 - svolgimento di procedure di analisi comparativa, ispezioni, osservazioni e ricalcoli su base campionaria con riferimento alle informazioni quantitative;



LA RELAZIONE DEL REVISORE SUI GREEN BOND



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul Green Bond Report

Al Consiglio di Amministrazione della
Enel S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") del Green Bond Report 2025 (di seguito anche il "Report") della Enel S.p.A. (di seguito anche la "Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, costituito dalla Tabella Riepilogativa del Green Bond emesso nel 2018, dalla Tabella A "Indicatori finanziari", dalla Tabella B "Indicatori ESG", dalla Tabella C "Ulteriori indicatori ESG", dalla Tabella D "Informazioni complessive" e dalle relative Note di accompagnamento. Il Green Bond Report 2025 è stato predisposto in conformità al Green Bond Framework del Gruppo Enel descritto nel paragrafo "Premessa e criteri di redazione" delle Note di accompagnamento ed è riportato in allegato alla Relazione Finanziaria Annuale Consolidata del Gruppo Enel al 31 dicembre 2025.

Allegato 3 – Sustainability-Linked Financing Report

Il Sustainability-Linked Financing Report non è stato oggetto di revisione legale ai sensi dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e pertanto il giudizio espresso da KPMG SpA non si estende alle informazioni nello stesso incluse. Le informazioni relative ai valori consuntivati nel 2025 sui KPI oggetto di Sustainability Performance Targets (SPT) sono riportate nella Rendicontazione consolidata di Sostenibilità che è stata assoggettata a esame limitato ("limited assurance engagement") da parte di KPMG SpA.

Il Gruppo Enel emette e sottoscrive strumenti finanziari legati al raggiungimento di predeterminati Sustainability Performance Targets (SPT) tra i quali si annoverano: obbligazioni Sustainability-Linked, SDG Commercial Paper, prestiti Sustainability-Linked, derivati Sustainability-Linked su tassi di cambio e tassi di interesse, e garanzie Sustainability-Linked. Come indicato nel "Sustainability-Linked Financing Framework 2025", Enel dispone di cinque KPI e relativi target, che possono essere utilizzati a se-

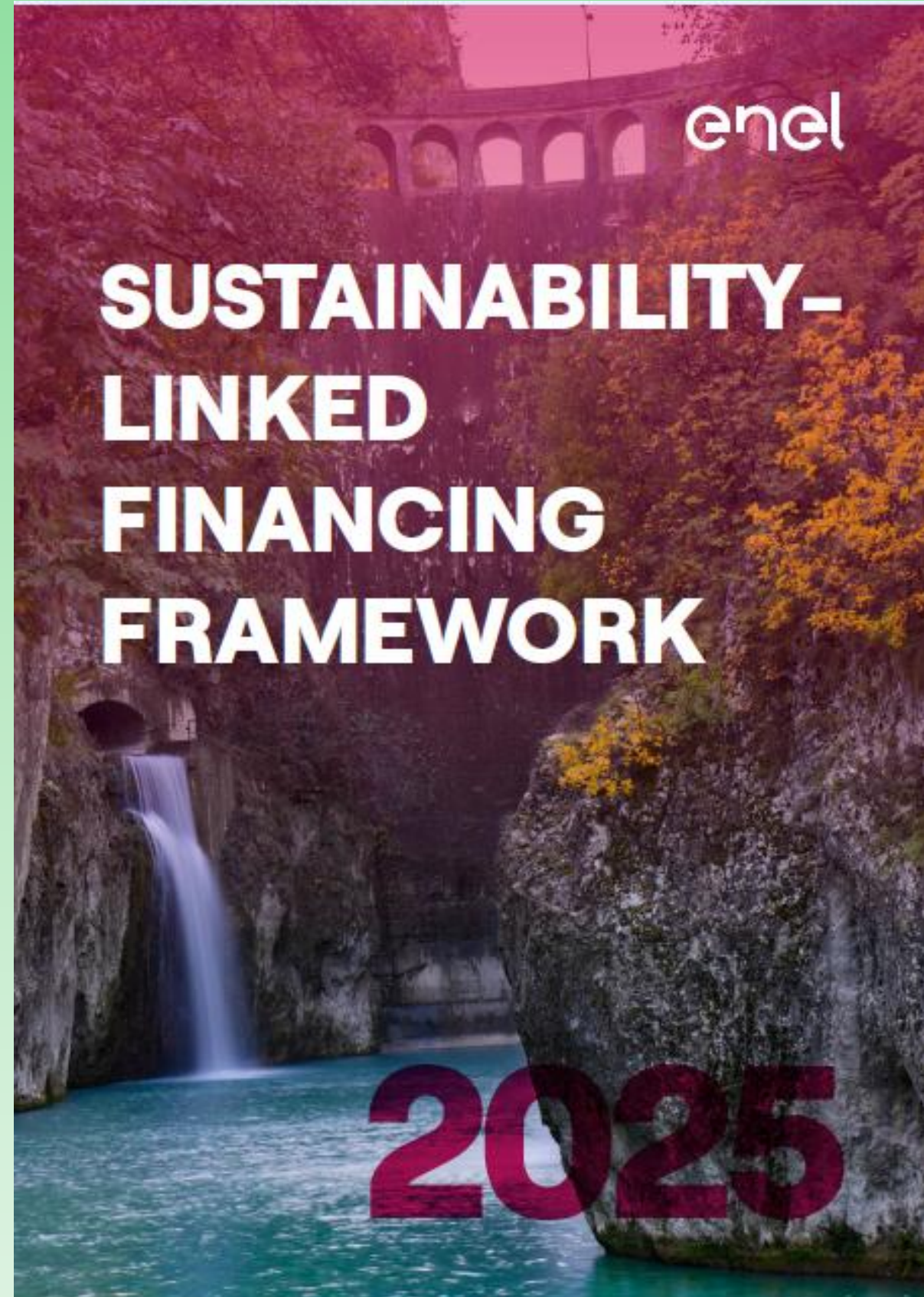
conda della specifica esigenza di finanziamento. Questi contribuiscono all'SDG 7 (Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni), all'SDG 13 (Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze), nonché agli obiettivi ambientali stabiliti dall'Unione Europea nel Regolamento (UE) 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, con particolare attenzione all'obiettivo della mitigazione del clima.

Riepilogo su KPI e Sustainability Performance Targets (SPT)

KPI	Valore consuntivato	Sustainability Performance Targets (SPT)					Verifica ²⁾
	2025	2025	2026	2027	2030	2040	
KPI #1²⁾ Intensità delle emissioni di GES Scope 1 relative alla produzione di energia elettrica (gCO _{2eq} /kWh)	97 ²⁾	130	125	115	72	-	Sezione 5 Cambiamenti climatici – Le metriche di Enel nella lotta al cambiamento climatico
KPI #2 Intensità delle emissioni di GES Scope 1 e 3 relative a Integrated Power (gCO _{2eq} /kWh)	108	135	135	125	73	-	Sezione 5 Cambiamenti climatici – Le metriche di Enel nella lotta al cambiamento climatico
KPI #3 Emissioni assolute di GES Scope 3 relative al Gas Retail (MtCO _{2eq}) ²⁾	12,7	18,8	18	16,5	10,3	-	Sezione 5 Cambiamenti climatici – Le metriche di Enel nella lotta al cambiamento climatico
KPI #4 Percentuale di capacità installata rinnovabile (%)	69,90 ²⁾	73,00	74,00	75,00	80,00	100,00	Sezione 5 Cambiamenti climatici – La strategia per fronteggiare i cambiamenti climatici
KPI #5 Percentuale di Capex allineata alla tassonomia dell'UE (%)	85,2 ²⁾	>80 (2023-2025) ²⁾	>80 (2024-2026) ²⁾	>80 (2025-2027) ²⁾			Sezione 8 Rendicontazione di Sostenibilità – Tassonomia europea



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Verona



MOODY'S RATINGS

Infrastructure and Project Finance

ASSESSMENT

19 December 2024

✓ Send Your Feedback

Contacts

Simon Boemer
Sustainable Finance Analyst
simon.boemer@moodys.com

Niklas Domhove
Sustainable Finance Associate
niklas.domhove@moodys.com

Adriana Cruz Felix
SVP-Sustainable Finance
adriana.cruz.felix@moodys.com

ENEL S.p.A.

Second Party Opinion – Sustainability-Linked Financing Framework Assigned SQS2 Sustainability Quality Score

Summary

We have assigned an SQS2 sustainability quality score (very good) to ENEL S.p.A.'s sustainability-linked financing framework, dated January 2025. Enel has created a new version of its sustainability-linked financing framework to issue sustainability-linked instruments to finance general corporate purposes, and has selected five key performance indicators (KPIs) covering greenhouse gas (GHG) emissions, renewable installed capacity and alignment of capital spending with EU taxonomy. The issuer has retained the sustainability performance targets (SPTs) defined in the January 2024 framework and added new SPTs for 2027 for all KPIs. The framework is aligned with the five core components of ICMA's SLBP 2024 and the LMA/APLMA/LSTA's SLLP 2023. The company also incorporates recommended practices under these principles and all Moody's-identified best practices. The framework demonstrates a significant contribution to sustainability.

Sustainability quality score



Alignment with principles SUSTAINABILITY-LINKED

Overall alignment



FACTORS

Factor	Alignment
Selection of KPIs	Aligned
Calibration of SPTs	Aligned
Instrument characteristics	Aligned
Reporting	Aligned
Verification	Aligned

Contribution to sustainability

Final contribution to sustainability



Preliminary contribution to sustainability

Relevance and magnitude

Additional considerations

No adjustment

POINT-IN-TIME ASSESSMENT



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Verona



Profilo 2)

**Imprese
medio/grandi**
(con meno di 1000 dipendenti)

Sindaco



CONSIGLIO NAZIONALE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

NORME DI COMPORTAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE DI SOCIETÀ NON QUOTATE

DICEMBRE 2024



Norma 3.4. Vigilanza sulla rendicontazione di sostenibilità

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza delle disposizioni stabilite dall'ordinamento in tema di rendicontazione societaria di sostenibilità, sul processo di formazione e di pubblicazione del report di sostenibilità. Il collegio scambia informazioni con il revisore legale incaricato dell'attestazione della rendicontazione di sostenibilità in ordine alla pianificazione delle relative attività, al livello di estensione dei controlli alle società del gruppo i cui dati sono inclusi nel documento.

L'attività di vigilanza si articola su tre livelli principali:

- **Sistema di controllo interno:** I sindaci devono verificare l'esistenza di strutture organizzative e procedure idonee che garantiscano una rendicontazione tempestiva, completa e attendibile, valutando l'approccio ESG sia integrato nel sistema di controllo interno e nella governance della società.
- **Corretta amministrazione:** Il collegio vigila affinché l'organo amministrativo persegua il "successo sostenibile" nella definizione delle strategie aziendali.
- **Processo di rendicontazione:** I sindaci monitorano la portata degli obblighi informativi gravanti sulla società, i tempi di entrata in vigore e l'adeguamento degli assetti organizzativi, incontrando il revisore della sostenibilità per uno scambio di informazioni sulla pianificazione dei controlli e sui risultati in vista del rilascio dell'opinione.



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Verona



Informativa n. 17 – Settembre 2025



Il ruolo del Collegio Sindacale nel processo di rendicontazione ESG

Abstract

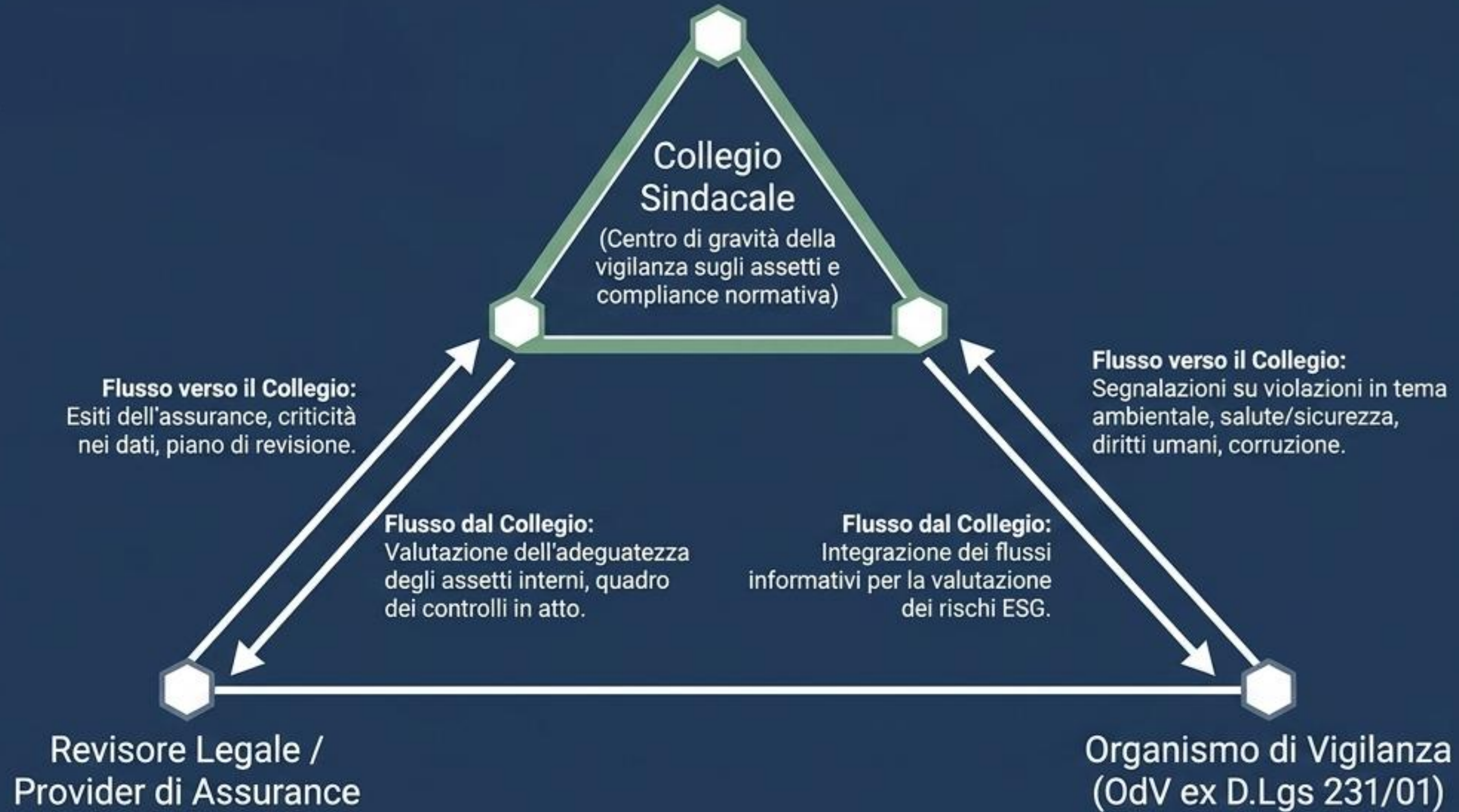
Il presente documento analizza il ruolo del Collegio sindacale alla luce delle norme sulla rendicontazione di sostenibilità emanata dal legislatore europeo e recepite nel 2024 dal nostro ordinamento, attualmente rinviate, nei loro effetti giuridici, di due anni. Dopo l'introduzione che inquadra la tematica e le fonti normative, il lavoro si articola sull'analisi del nuovo art 3.4 delle Norme di comportamento del Collegio sindacale, emanato nel dicembre 2024 dal CNDCEC. Vengono declinati gli aspetti della vigilanza in materia di sostenibilità, oltre che sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno, anche sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul processo di rendicontazione e sull'Attestazione. Le varie fasi pratiche del lavoro del Collegio, durante il suo mandato nelle verifiche periodiche, sono schematizzate e analizzate, così come il rapporto con il Revisore Legale e con l'Organismo di Vigilanza. Infine, sono stati approfonditi alcuni aspetti della vigilanza del Collegio sindacale in un Gruppo societario. In Appendice è riportato un modello di testo inerente le tematiche ESG, da inserire in una verifica sindacale periodica, che può rappresentare un utile strumento per i colleghi.

Sommario

Introduzione - Inquadramento normativo – Norme di comportamento del Collegio sindacale – Organizzazione del lavoro – Relazione tra Collegio Sindacale e Revisore - Rapporti tra Collegio Sindacale ed Organismo di Vigilanza – La funzione di vigilanza nei Gruppi di imprese.

IRS (Informativa Reporting di Sostenibilità) n.17 (settembre 2025)

Non essendoci più la cogenza della scadenza, la società può sospendere il processo avviato, avvalendosi della normativa di sospensione, nel rispetto della legge e dello statuto. Invero, il Collegio sindacale, nel caso venga portato avanti dalla società un processo volontario, deve presidiare la vigilanza nella pianificazione, la governance ESG e l'adeguamento degli assetti ad essa riferiti, inclusa la Rendicontazione di sostenibilità volontaria, anche alla luce della fine del periodo di sospensione.



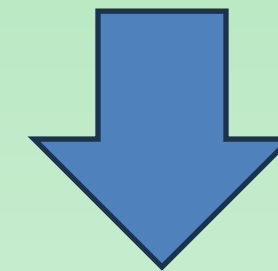


Profilo 3)

*Imprese piccole
(monocratico?)*

***Sindaco /
Revisore della
sostenibilità***

Gli «**eventuali**» incarichi di
assurance della
rendicontazione **volontaria**
di sostenibilità delle PMI



Il Revisore della sostenibilità



Assurance: Il Confine tra Sindaco e Revisore

Il Collegio Sindacale (Vigilanza)	Il Revisore (Attestazione / Assurance)
<ul style="list-style-type: none">• Focus: Il Processo e la Struttura.• Azione: Valuta se l'azienda ha le procedure, le competenze e i sistemi IT adeguati per produrre i dati. <p>Standard: Norme di Comportamento CNDCEC / Codice Civile.</p> <p>Output: Relazione al bilancio (incluso parere sull'adeguatezza degli assetti per la sostenibilità).</p>	<ul style="list-style-type: none">• Focus: Il Dato e l' Informativa.• Azione: Verifica a campione, ricalcoli, analisi della conformità del report agli standard (ESRS). <p>Standard: ISSA 5000 (Transizione da Limited Assurance a Reasonable Assurance nel tempo).</p> <p>Output: Relazione di Attestazione di Conformità (ispirata allo scetticismo professionale).</p>

Il Collegio Sindacale esamina il lavoro del revisore per capire se i rischi di sostenibilità rilevati abbiano impatti finanziari sul bilancio d'esercizio.



QUALI PRINCIPI ADOTTARE? IPOTESI SEMPLIFICATRICI?

Lo **sviluppo di un incarico di *assurance volontaria*** su una rendicontazione redatta in base al VSME

- Accettazione, valutazione delle condizioni e lettera d'incarico
- Memorandum iniziale e di pianificazione
- Le procedure sui rischi
- Le procedure in risposta ai rischi
- La fase di completamento
- Lettera di attestazione
- Relazione di Assurance



VSME: esempio di *assurance* d'informativa ambientale

Logica del «se applicabile»
Vs
Materialità

B3 - Consumo totale di energia (in MWh) da - a - [Sempre da riportare]			
		<u>29</u>	
		<u>18-25</u>	
Consumo totale di energia			
B3 - Ripartizione del consumo di energia (in MWh) da - a - [Se applicabile]			
		<u>29</u>	
		<u>18-25</u>	
L'impresa ha ottenuto le informazioni necessarie per fornire una ripartizione del consumo di energia?		<input type="checkbox"/>	
		Rinnovabile	Non rinnovabile
			Totale rinnovabile e non rinnovabile
Energia elettrica (secondo quanto risulta dalle bollette)			-
Energia elettrica autoprodotta			-
Combustibili (vedere Convertitore di carburante nel foglio Combustibili)		-	-
B3 - Emissioni stimate di gas a effetto serra considerando il Greenhouse Gas Protocol versione 2004 (in tCO2e) [Sempre da riportare]		C3 - Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (in tCO2e) [Se applicabile]	
		<u>30</u>	
N/A		<u>26-45</u>	
L'impresa ha stabilito obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra?		<input type="checkbox"/>	
	Periodo di riferimento corrente	Anno base	Anno-obiettivo
			Percentuale di riduzione rispetto all'anno base
Anno (data)	-		
Emissioni lorde di gas a effetto serra di ambito 1			-
Emissioni lorde di gas a effetto serra di ambito 2 basate sulla posizione			-
Emissioni lorde di gas a effetto serra di ambito 2 basate sul mercato - Facoltà (facoltativo)			-
Emissioni totali di gas a effetto serra di ambito 1 e ambito 2 (basate sulla posizione)	-	-	-
Emissioni totali di gas a effetto serra di ambito 1 e ambito 2 (basate sul mercato) - Facoltà (f	-	-	-



VSME: esempio di assurance d'informativa ambientale

Metodologia di conteggio dei dipendenti per le informative seguenti (effettivi o equivalenti a tempo pieno collegati da B1)	-
Metodologia di conteggio dei dipendenti per le informative seguenti (Alla fine del periodo di riferimento o come media nel	-

B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali - Tipo di contratto [Sempre da riportare]	
39(a)	
110-117	
Tipo di contratto	Numero di dipendenti
Contratto permanente	
Contratto temporaneo	-
Totale dipendenti (collegato a B1)	-

B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali - Genere [Sempre da riportare]	
39(b)	
110-117	
Genere	Numero di dipendenti
Uomini	
Donne	
Altro	
Non comunicato	
Totale dipendenti (collegato a B1)	-

B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali - Paese del contratto di lavoro [Se applicabile]	
39(c)	
110-117	
<i>La società opera in più di un paese?</i>	<input type="checkbox"/>
Paese del contratto di lavoro	Numero di dipendenti
Totale dipendenti (collegato a B1)	-

B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali - Tasso di avvicendamento da - a - [Se applicabile]	
40	
118	
Numero di dipendenti che hanno lasciato l'impresa durante l'anno di	
Numero di dipendenti all'inizio dell'anno di riferimento	
Numero di dipendenti alla fine dell'anno di riferimento	
Tasso di avvicendamento dei dipendenti [7.] nell'anno di	-